

all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dura in carica quattro anni e può essere confermato una sola volta.

In caso di assenza o impedimento il presidente è sostituito da un vice presidente nominato dal consiglio di amministrazione tra i suoi componenti. Il vice presidente può operare anche in virtù di specifiche deleghe, secondo quanto previsto dal regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ente.

Il presidente, nominato con DPCM 10.10.03, si è dimesso nel mese di ottobre 2006.

3.2 Il Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Agenzia.

Il consiglio di amministrazione, su proposta del presidente:

- a) delibera il piano triennale dell'Agenzia e i relativi aggiornamenti annuali, sentito il consiglio scientifico;
- b) approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e le relative relazioni di accompagnamento;
- c) delibera i regolamenti dell'agenzia;
- d) nomina il vice presidente, eleggendolo tra i propri componenti;
- e) nomina il consiglio tecnico-scientifico, il comitato di valutazione, e il direttore generale;
- f) verifica i risultati dell'attività gestionale ed economica dell'Agenzia, previo parere del comitato di valutazione;
- g) ripartisce le risorse finanziarie, strumentali e umane tra i settori tecnico-scientifici, tenendo conto delle proposte da essi formulate;
- h) delibera l'affidamento degli incarichi al direttore generale, ai dirigenti e ai responsabili dei settori tecnici;
- i) delibera in ordine ad ogni altra materia attribuitagli dal presente decreto e dai regolamenti dell'Agenzia.

Il Consiglio è composto, oltre che dal presidente dell'Agenzia, che lo presiede, da sette componenti, scelti tra personalità di alta qualificazione scientifica nel campo della ricerca e/o industria spaziale e aerospaziale con rilevante esperienza manageriale, di cui due designati dal Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa, uno dal Ministro delle comunicazioni, uno dal Ministro degli affari esteri ed uno dal Ministro dell'ambiente.

Va rilevata la singolarità della previsione di un Collegio con numero pari di componenti.

I componenti del consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con DM 27.1.04.

Si segnala che nel corso del mese di agosto 2006 il Consigliere nominato in rappresentanza del Ministero della Difesa è deceduto, mentre nel mese di ottobre 2006 la maggioranza dei restanti consiglieri – compreso il Presidente – si è dimessa.

A seguito di ciò il Presidente del Consiglio dei Ministri con DPCM in data 26.10.2006, su proposta di Ministro dell'Università e della Ricerca, ha disposto il commissariamento dell'ASI, prevedendo altresì la possibilità di nominare due vice commissari.

Il commissario rimarrà in carica fino alla ricostituzione degli organi e comunque non oltre sei mesi.

In data 27.11.06 il Ministro ha nominato un vice commissario che resterà in carica fino alla scadenza dell'incarico del commissario straordinario.

3.3 Consiglio tecnico-scientifico

Il consiglio tecnico-scientifico ha compiti consultivi nei confronti del consiglio di amministrazione, relativi agli aspetti tecnico-scientifici dell'attività dell'Agenzia.

Il consiglio tecnico-scientifico:

- a) esprime al consiglio di amministrazione il parere tecnico-scientifico sulle proposte di piano triennale e sui relativi aggiornamenti annuali;
- b) realizza, su richiesta del presidente, analisi, studi e confronti sullo stato della ricerca spaziale e aerospaziale a livello nazionale e internazionale;

- c) individua, su richiesta del presidente, le possibili linee evolutive della ricerca spaziale e aerospaziale.

Il consiglio tecnico- scientifico è nominato dal consiglio di amministrazione ed è composto, oltre che dal presidente dell'Agenzia che lo presiede, da undici componenti, scienziati anche stranieri di fama internazionale, con particolare e qualificata professionalità ed esperienza nel settore di competenza dell'A.S.I., di cui quattro designati dal presidente medesimo, uno designato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa, uno designato dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, uno designato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, uno designato dal Ministro delle comunicazioni ed uno designato dal Ministro degli affari esteri. I componenti del consiglio tecnico-scientifico durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

L'attuale consiglio tecnico-scientifico è stato nominato con delibera del C.d.A. in data 25.5.2004 e modificato con delibere 17.9.2004 e 22.2.2005.

Il compenso annuo lordo dei componenti, escluso il Presidente, è di euro 7000,00 oltre al gettone di presenza di euro 103,00.

3.4 Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativa e contabile dell'Agenzia e svolge i compiti previsti dall'articolo 2403 del codice civile, per quanto applicabile, continuando a svolgere quelli di revisione contabile anche dopo la riforma societaria.

Esso è composto da tre membri effettivi e tre membri supplenti, iscritti al registro dei revisori contabili di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, nominati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con proprio decreto. Due membri effettivi e due membri supplenti sono designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, un membro effettivo e un membro supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze. Il membro effettivo designato dal Ministro dell'economia e delle finanze svolge funzioni di presidente del collegio dei revisori dei conti dell'ente. I membri del collegio dei revisori dei conti durano in carica quattro anni e possono essere

confermati una sola volta. Il presidente e i membri effettivi del collegio dei revisori dei conti sono stati collocati fuori ruolo per la durata del mandato.

L'attuale Collegio è stato nominato con DM 27.4.04. In data 13.5.2005 un componente designato in rappresentanza del Ministero dell'Università e Ricerca è cessato ed è stato sostituito soltanto in data 7.4.2006, cessato anche questo – peraltro – in data 10.7.2006.

Peraltro in data 1.10.2006 il Presidente del collegio, pur essendo stato collocato a riposo per limiti di età, è stato legittimato dal CDA a continuare a svolgere le sue funzioni, e sostituito con decorrenza 18 ottobre 2006.

Occorre inoltre segnalare che il D.L.vo n. 128 del 4.6.2003 all'art. 22, comma 2, mentre disponeva la decadenza del presidente, del C.d.A. e di tutti i comitati dell'ASI, con la contestuale nomina di un commissario straordinario, stabiliva che "il collegio dei revisori nominato secondo il previgente ordinamento esercita le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo collegio dei revisori", avvenuto poi il 25.5.2004.

Nel frattempo i componenti del collegio, prorogato per legge, venivano collocati a riposo, nell'ordine in data 31.5 - 7.10 e 30.11.2003, restando peraltro in carica fino al 25 maggio 2004 (cioè fino al termine del commissariamento).

Con il pensionamento, stante la compatibilità tra i due redditi, indennità e pensione, l'ASI ha continuato a sostenere lo stesso onere per la utilizzazione a tempo pieno dei revisori.

Il MIUR, con note 5.11.2004 e 8.2.2005, ha chiesto al Collegio dei revisori in carica una relazione illustrativa delle motivazioni che avrebbero consentito la prosecuzione del predetto trattamento economico. Nella relazione il Collegio ha sostenuto che la disposta prosecuzione del compenso a favore dei revisori in prorogatio, appariva priva di supporto normativo.

Alla luce di una apposita istruttoria e su proposta del Direttore Generale, il C.d.A. nella seduta del 20 luglio 2006 ha deliberato l'archiviazione dei procedimenti.

Il Collegio dei revisori in carica, con verbale n. 12 del 13.9.2006, ha preso atto delle suindicate delibere ma con parere contrario di un componente il quale ha provveduto, in data 14.9.2006, ad inoltrare formale segnalazione di potenziale danno erariale alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio.

In proposito viene richiamata la responsabile attenzione dei ministeri vigilanti per una tempestiva rinnovazione dei componenti che cessano, soprattutto nei casi del loro collocamento a riposo, anche alla luce della legge 444/94.

3.5 I compensi degli organi

I compensi sono stati da ultimo rideterminati con DM 3.2.2005 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, nelle seguenti misure:

Presidente	€ 119.843,82
Consiglieri di amministrazione	€ 25.823,00
Presidente del collegio dei revisori dei conti	€ 25.823,00
Revisori effettivi dei conti	€ 21.691,00
Revisori supplenti dei conti	€ 1.549,00

Il gettone lordo di presenza per la partecipazione alle riunioni del C.d.A., per non più di una seduta al giorno, è stato determinato in euro 103,00, esclusa ogni altra diaria e fatto salvo il rimborso delle spese di missione effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento dell'attività degli organi monocratici e collegiali.

Ai suddetti compensi, a decorrere dal 1.1.2006, è stata applicata la riduzione del 10% prevista legge 23 dicembre 2005 n. 266.

COMPENSI ORGANI

	2003	2004	%	2005	%
Presidente	43.037,90	60.253,06	4,93	128.574,38	10,14
Consiglio di amministrazione	42.971,44	108.704,19	8,89	180.761,00	14,25
Collegio dei revisori (*)	379.979,01	655.726,52	53,64	447.974,13	35,33
Compensi all'amministratore straordinario	96.250,00	66.726,72	5,46	0,00	0,00
Consiglio tecnico-scientifico	0,00	35.397,90	2,90	81.312,00	6,41
Gettoni di presenza, indennità di missione e rimborsi spese trasporto	80.358,22	167.568,82	13,71	200.094,45	15,78
Oneri previdenziali presidente	8.863,40	107.731,03	8,81	229.401,08	18,09
Oneri previdenziali collegio revisori	80.668,92				
Oneri previdenziali consiglio di amministrazione	3.041,22				
Oneri previdenziali amministratore straordinario	15.178,74				
Spese per assicurazioni ed altri oneri patrimoniali	6.455,71	20.332,74	1,66	0,00	0,00
Totale	756.804,56	1.222.440,98	100,00	1.268.117,04	100,00
% di variazione rispetto all'esercizio precedente		61,53		3,74	

(*) Il compenso al Collegio dei revisori viene pagato dall'organo di appartenenza e totalmente rimborsato dall'Ente, ai sensi dell'art. 70 - c. 12 - del decreto legislativo del 30.3.2001, n. 165.

3.6 Incarichi e consulenze

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai vari capitoli.

Si rileva un notevolissimo decremento delle spese dei capitoli 11305 - 11313 - 11314 ed un incremento della voce relativa alle consulenze per programmi aerospaziali (da € 802.269 nel 2003 a € 1.171.225 nel 2004 e € 1.136.844 nel 2005), dovuti agli oneri derivanti dalla stipula della convenzione ASI-CIRA per assistenza tecnica e supporto alla prospezione, realizzazione e gestione di infrastrutture ed impianti tecnologici ed aerospaziali e del servizio di biblioteca.

Incarichi professionali e consulenze		(totale impegni)		
Cap. 11305-11313		2003	2004	2005
-collaborazione contabile ragioneristica, chiusura amministrativa e fiscale pratiche missioni				
- incarico per studio ipotesi valutazione ed inquadramento personale sviluppo dell'informatica , programma sviluppo organizzativo, selezione figure ad alta qualificazione, elab.ne piano risorse umane				
- implementazione operativa ed informatica sistema di gestione, contabilità budgeting ,controllo di gestione, programmi e progetti		128.032,88		
-incarico per attività documentaristiche e d' interpretariato estranei all'ente		1.538,40	1.123,20	0,00
-integrazioni incarichi anni precedenti e IVA				
-rimborsi spese legali ex organi a seguito assoluzione		147.151,25	64.367,11	5.382,12
-spese legali di notifica, interessi		1.999.627,32	152.791,86	87.472,35
-supporto legale societario internazionale e intrastat			23.060,00	34.999,98
-spese notarili per procure		428,53	129,93	
-assistenza in materia tributaria		46.512,00	48.286,80	24.939,00
Totale		2.323.290,38	289.758,90	152.793,45
Cap. 11314				
-direzione programma sviluppo organizzativo, pianificazione strategica, analisi competitività, sistema informativo				
-preogettazione e gestione programmi formazione esterna				
-redazione bozze tecniche ed operative vari servizi		105.215,00	7.600,00	70.214,31
-ricerca posizione direttore generale				
-incarico per la valutazione offerte per selezione comparativa programmi		3.800,00		
-attività relative programma innovazioni, osservatorio mercato				
-auditor tecnico programmi strategici ASI				
-incarico prevenzione e protezione per la sicurezza per il lancio palloni stratosferici, strutture ASI e sicurezza tutela segreto Stato e L.626/94		19.200,00		
-valutazioni tecniche sede				
Totale		128.215,00	7.600,00	70.214,31
Cap. 11406				
-consulenze su programmi aerospaziali (studi, progettazione, realizzazione)		802.269,00	1.171.225,29	1.136.844,35
Totale		802.269,00	1.171.225,29	1.136.844,35
Cap.11326				
-oneri previdenziali a carico dell'Ente per incarichi professionali		10.937,10	11.502,05	19.731,72
Cap.11332-11334				
-compensi per l'organo di valutazione e controllo strategico		61.000,00	64.283,00	96.141,08
Totale		10.937,10	11.502,05	19.731,72
Totale complessivo		3.264.711,48	1.480.086,24	1.379.583,83

4. DIRETTORE GENERALE, COMITATO DI VALUTAZIONE E L'ORGANO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

4.1 Il Direttore generale

Il direttore generale ha la responsabilità della gestione e cura l'attuazione delle delibere del consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione senza diritto di voto.

Il direttore generale:

- a) predispone il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Agenzia;
- b) elabora, sulla base delle indicazioni dei settori tecnici, la relazione annuale di verifica dei risultati gestionali ed economici dell'Agenzia da sottoporre al presidente che la presenta al consiglio di amministrazione;
- c) predispone gli schemi dei regolamenti da sottoporre al presidente che li presenta al consiglio di amministrazione;
- d) conferisce gli incarichi ai dirigenti previa delibera del consiglio di amministrazione.

Il direttore generale, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato, con durata coincidente con la scadenza del mandato del presidente, è scelto tra persone di alta qualificazione tecnico-professionale e di comprovata esperienza gestionale, con profonda conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici.

L'attuale direttore, in carica dal 29.11.2002, a seguito delle nomine e dell'insediamento degli organi previsti dal decreto l.vo 128/03, è stato confermato nella funzione fino alla scadenza del mandato del Presidente - come previsto dall'art. 11, c.2 del medesimo decreto - con il trattamento economico di € 165.000, tra parte fissa e variabile legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Il medesimo - rivestendo la qualifica di dirigente tecnologo di 1° livello ASI ed in aspettativa senza assegni durante lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale - è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età a decorrere dal 30.4.2005, fermo restando la vigenza dell'incarico come da deliberazione del C.d.A. n. 16 del 27.7.2004 e da contratto individuale di lavoro sottoscritto con il Presidente ASI in data 1.10.2004.

Il Direttore Generale è stato confermato nelle proprie funzioni in data 29.12.06, con decreto del Commissario straordinario.

4.2 Il Comitato di valutazione

Il comitato valuta periodicamente i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'Agenzia, anche in relazione agli obiettivi definiti nel piano aerospaziale nazionale, in accordo con i criteri di valutazione definiti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera *b*), del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentito il Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca (CIVR).

Il comitato di valutazione è composto da cinque membri esterni all'Agenzia, ivi compreso il presidente, nominati dal consiglio di amministrazione, di cui due, tra i quali il presidente, designati dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, uno designato dal Ministro delle attività produttive, uno designato dal Ministro della difesa ed uno designato dalla Conferenza dei rettori delle università italiane. Il presidente e i componenti del comitato durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il comitato di valutazione svolge i propri compiti in piena autonomia e presenta al presidente ed al consiglio di amministrazione dell'Agenzia una relazione di valutazione annuale dei risultati dell'attività di ricerca.

Il comitato, insediato nel mese di giugno del 2004, ha inizialmente approfondito con la presidenza dell'ASI, con il CIVR (Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca) e con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la definizione puntuale dei suoi compiti di valutazione, che risultano così definiti:

- scopo primario del CdV è quello di "valutare i risultati dei programmi e dei progetti di ricerca dell'Agenzia" in termini di tempi, costi, prestazioni e di coinvolgimento della comunità scientifica e industriale. Questa parte della valutazione riguarda la capacità attuativa dell'ASI, la sua efficienza nella trasformazione dei programmi in progetti e contratti, la capacità di coinvolgimento della comunità scientifica e della piccola e media industria nazionale a fianco delle grandi aziende aerospaziali, la capacità di valutare la congruità delle proposte industriali e della comunità scientifica, e la capacità di gestione, di controllo e di valutazione dei risultati. La valutazione del CdV

riguarderà essenzialmente l'insieme delle iniziative, settore per settore, limitando la necessità di valutare in dettaglio i singoli progetti;

- un ulteriore compito del CdV riguarda l'impostazione generale delle azioni con cui l'ASI dà attuazione agli obiettivi strategici della politica spaziale italiana fissata dal Piano Spaziale Nazionale nelle sue linee generali e definita più puntualmente nel Piano triennale. Inoltre devono essere valutate le iniziative per l'ampliamento della rete di collaborazioni scientifiche, industriali e commerciali nel settore spaziale a livello nazionale, europeo ed internazionale, le iniziative per la promozione della competitività dell'industria nazionale, le iniziative intese al rinnovamento ed all'adeguamento delle strutture tecnologiche e risorse umane scientifiche ed industriali operanti nei settori tecnologici più avanzati e le iniziative intese alla promozione della partecipazione italiana i progetti dell'UE nel settore delle applicazioni delle tecnologie spaziali.

I compiti sopraelencati sono stati condivisi dal Presidente dell'ASI ed approvati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nel corso del 2004 il CdV ha anche definito le procedure per la valutazione dei programmi e dell'efficacia dell'Agenzia in rapporto agli obiettivi del Piano Aerospaziale Nazionale, mediante interviste dirette sia degli operatori interni responsabili della gestione dei programmi, sia dei destinatari esterni, scientifici ed industriali, delle azioni dell'Agenzia.

Il compenso annuo lordo è di euro 9.000,00 per i componenti e 10.800,00 per il Presidente oltre al gettone di presenza pari a euro 103,00.

4.3 L'organo di valutazione e controllo strategico

Con decreto n. 70 del 16.4.04 è stato ricostituito l'Organo di valutazione e controllo strategico (OVCS), dal 1° maggio 2004 al 30.4.2007. Tale Organo – composto da tre membri – è dotato di autonomia operativa e risponde in via riservata esclusivamente all'organo monocratico di indirizzo dell'ASI.

Per lo svolgimento dei propri compiti viene attribuito un compenso di € 18.000 per il coordinatore e € 15.000 per i membri, fatti salvi i rimborsi spese a piè di lista per missioni e trasferte previamente autorizzati.

5. IL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 19 del citato d.lvo 128/03, il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'ASI è regolato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, dal decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, e dall'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449. Alle selezioni pubbliche per le assunzioni possono partecipare, se in possesso dei requisiti richiesti, anche cittadini stranieri.

L'ASI, sentito il consiglio tecnico-scientifico, nell'ambito del 3 per cento dell'organico dei ricercatori, nei limiti delle disponibilità di bilancio, può assumere per chiamata diretta, con contratto a tempo indeterminato, al massimo livello contrattuale del personale di ricerca, soggetti italiani o stranieri dotati di altissima qualificazione scientifica, ovvero che siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici in ambito internazionale.

Sentito il consiglio tecnico-scientifico, nell'ambito del 10 per cento dell'organico dei ricercatori, nei limiti delle disponibilità di bilancio, l'ASI può assumere con chiamata diretta, con contratto a tempo determinato per specifici progetti di ricerca, per la durata del progetto e, comunque, non oltre cinque anni, ricercatori o tecnologi italiani o stranieri.

Con proprio regolamento sul personale, l'ASI disciplina le procedure di assunzione ai diversi livelli e profili del personale ricercatore o tecnologo, valorizzando prioritariamente le esperienze di ricerca effettuate all'estero ovvero presso università o imprese.

In questa sede va segnalato che con decreto n. 37 del 5.9.2003 il Commissario straordinario ha provveduto a conferire incarico dirigenziale a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 - 6 c. - del d.lgs 165/2001, a soggetto con il compito di assumere la responsabilità dell'Unità Organizzativa Affari legali dell'ASI.

A seguito di esposto anonimo del 21.7.2004 e dopo accurata istruttoria, è stato appurato che il soggetto di cui sopra rivestiva la qualifica di dirigente di ruolo della SIAE dal 1° agosto 2003, per cui il 9.9.2004 veniva adottato nei confronti del medesimo provvedimento di urgenza di recesso dall'incarico dirigenziale.

Il Direttore Generale dell'ASI provvedeva altresì – in data 23.9.2004 – ad inoltrare formale denuncia alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio.

5.1 Costo del personale

Alla fine dell'esercizio 2004 il personale in servizio risulta essere di n. 214 unità, di cui n. 123 a tempo indeterminato, n. 74 a tempo determinato, n. 12 comandati e n. 5 unità di personale interinale, variato alla fine del 2005 in n. 228 unità, di cui n. 145 a tempo indeterminato, n. 61 a tempo determinato, n. 16 comandati e n. 6 unità di personale interinale.

In seno al personale a tempo determinato, a fronte di un calo del personale ex art. 8 - lgs. 27/99 (-10 unità) e con contratto di formazione (-2 unità), il personale comandato passa da 7 unità a 12 unità nel 2004, e a 16 nel 2005.

Dalla tabella C (di seguito riportata) nel 2004 il costo globale del personale a tempo indeterminato ammonta a 10,298 milioni di euro, comprensive delle quote per l'indennità di fine lavoro accantonata e da conto economico di 546 milioni di euro. Il totale subisce un incremento dell'1,21%.

L'incremento del totale A (+6,45%) è particolarmente influenzato dall'aumento del costo dei corsi per il personale (+89,94%), dalle spese per concorsi e selezioni, nonché dagli assegni e stipendi fissi e relativi oneri previdenziali. Il totale B (-36,34%) il cui decremento risulta evidenziato, nonostante l'aumento dei benefici sociali ed assistenziali – che da 20 milioni di euro nel 2003 passa a 80 milioni di euro nel 2004 – dal minor accantonamento del TFR (-49%).

Nell'esercizio 2005 il costo globale aumenta del 9,38%, il totale A subisce un incremento del 6,79% da riferirsi, come per l'esercizio precedente, per lo più alle spese per concorsi e selezioni (+76,60%).

L'indennità per la valorizzazione professionale aumenta del 26,79% ed è relativa all'incremento avuto per l'applicazione del contratto nazionale della ricerca nel 2° biennio del 1998/2001. Contribuiscono anche all'aumento totale l'indennità di missione (+18,64%) ed i compensi per straordinari ed incentivi (+16,95%). Il totale B fortemente incrementato dall'accantonamento del TFR

(+68,65%), raggiunge il +40,35% nonostante il calo delle spese per benefici sociali ed assistenziali.

L'onere medio individuale subisce, quindi, un incremento del 6,45% rispetto all'esercizio 2003, quale conseguenza della riduzione di 1 unità, la variazione dell'onere medio individuale del -9,41% nel 2005 è relativa dell'incremento delle unità a seguito della trasformazione di contratti a tempo indeterminato.

Dalla tabella D il costo globale del personale a tempo determinato subisce un calo dell' 11,70% nel 2004 e del 18,56% nel 2005, in particolare da imputare al decremento degli stipendi, oneri riflessi, missioni e spese relative alla mensa, nonché – per il 2005 – da minori rimborsi pregressi del personale comandato ed accantonamenti TFR.

La variazione dell'onere medio individuale del 2004 del personale a tempo determinato si attesta su un calo del 12,27%, e del 10,87% nel 2005.

Tab. A DOTAZIONE ORGANICA			
PROFILO	Livello	Concordata il 17.01. 1997	D.lgs 04.06.2003
Dirigenti		4	4
Dirigente tecnologo	I	13	18
I tecnologo	II	27	54
Tecnologo	III	26	92
Funzionario di amministrazione	IV	8	8
	V	7	7
Collaboratori T.E.R.	IV	4	11
	V	3	3
	VI	6	6
Collaboratore di amministrazione	V	4	4
	VI	6	6
	VII	9	9
Operatore tecnico	VI	1	1
	VII	2	2
	VIII	2	2
Operatore di amministrazione	VII	3	3
	VIII	5	5
	IX	9	9
Ausiliario tecnico	VIII	1	1
	IX	1	3
	X	2	0
Ausiliario di amministrazione	IX	1	2
	X	1	0
TOTALE		145	250

Tab. B PERSONALE IN SERVIZIO	2003	2004	2005
Personale a tempo indeterminato	124	123	145
Personale a tempo determinato con incarico dirigenza e D.G.	-	1	2
Personale a tempo determinato ex art. 8 d. lgs. 27/99	58	48	35
Personale a tempo determinato ex art. 15 CCNL	5	5	1
Personale in base art. 31 regolamento per le assunzioni	-	-	2
Personale a tempo determinato ex art.19 c. 6 d.lgs.165/01	2	3	3
Personale a tempo determinato ex art.23 D.P.R.171/91	1	1	10
Personale con contratto di formazione e lavoro	18	16	8
Personale interinale	-	5	6
Personale comandato	7	12	16
Totale al 31 dicembre	215	214	228

Tab. C

Costo del personale a tempo indeterminato					
	2003	2004	%(*)	2005	%(*)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi (1)	3.879.966,80	4.332.395,20	11,66	4.359.051,98	0,62
-compensi per straordinario, trattamento accessorio ed incentivi	754.122,69	771.702,41	2,33	902.540,00	16,95
-indennità per la valorizzazione professionale	64.697,87	65.321,83	0,96	82.822,53	26,79
-speciale trattamento economico per applicazione art.18 regolamento	1.302.775,00	1.362.598,49	4,59	1.494.098,27	9,65
-indennità di missione (2)	1.216.264,12	977.222,40	-19,65	1.159.332,65	18,64
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	1.236.969,39	1.584.222,46	28,07	1.704.286,14	7,58
-spese per concorsi e selezioni	8.700,00	13.562,00	55,89	23.951,11	76,60
-corsi per il personale	29.215,17	55.492,50	89,94	61.497,63	10,82
-Fondo appl.ne CCNL del 5/3/98 e 5/4/2001	435.127,77	341.303,36	-21,56	361.467,01	5,91
TOTALE A)	8.927.838,81	9.503.820,65	6,45	10.149.047,32	6,79
B) -accanton.ti per indennità di fine lavoro	1.072.527,05	546.388,22	-49,06	921.463,60	68,65
-spese per assicurazioni	39.168,21	30.212,75	-22,86	26.993,36	-10,66
-benefici sociali ed assistenziali	20.030,61	80.283,80	300,81	10.000,00	-87,54
-contributo ARAN dlgs. 29/93	297,80	297,60	-0,07	368,90	23,96
-servizio mensa	115.510,67	137.045,73	18,64	155.850,70	13,72
TOTALE B)	1.247.534,34	794.228,10	-36,34	1.114.676,56	40,35
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	10.175.373,15	10.298.048,75	1,21	11.263.723,88	9,38

Tab. D

Costo del personale a tempo determinato (temporaneo a contratto e comandato)					
	2003	2004	%(*)	2005	%(*)
A)-Stipendi ed altri assegni fissi	5.943.330,09	4.653.634,03	-21,70	3.872.073,60	-16,79
-compensi per straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- contratti ex art. 51 legge 27/12/97	123.500,00	376.200,00	204,62	295.000,00	-21,58
-indennità di missione	869.105,46	678.626,16	-21,92	615.645,62	-9,28
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' Ente	1.733.523,98	1.195.115,19	-31,06	993.579,19	-16,86
-rimborsi pregressi personale comandato (stipendi, indennità, assegni fissi)	439.301,10	1.087.739,00	147,61	720.323,76	-33,78
TOTALE A)	9.108.760,63	7.991.314,38	-12,27	6.496.622,17	-18,70
B) -accanton.ti per indennità di fine lavoro (personale ex art 54 reg.to pers.)	353.158,94	414.852,69	17,47	326.367,41	-21,33
-spese per assicurazioni	0,00	0,00	0,00	15.000,00	100,00
-servizio mensa	161.879,93	91.363,82	-43,56	82.762,10	-9,41
TOTALE B)	515.038,87	506.216,51	-1,71	424.129,51	-16,22
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	9.623.799,50	8.497.530,89	-11,70	6.920.751,68	-18,56

(*) variazione rispetto esercizio precedente

(1) incluso compenso Direttore generale euro nel 2003: 158.780,05 euro; nel 2004: 163.190 euro; nel 2005 165.000,00 euro

(2) inclusa indennità di missione Direttore generale nel 2003 : 647,50 euro; nel 2004: 4.879,92 euro; nel 2005: 2.623,50 euro